



Foto: BarbaraCali@TorinoCity

DESIRE PATHS

27 10 2020
01 11
BOLOGNA

SCIE
FEST
IVAL

BODY<>MOVEMENT
ARTS<>SCIENCES

III EDITION

WWW.SCIEFESTIVAL.COM

A cura di:



Con il contributo di:



Comune di Bologna



Cultura è Bologna



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC

Partners:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DELLE ARTI



THE AXIS
SYLLABUS
INTERNATIONAL RESEARCH NETWORK



TEATRO del
BARACCANO





DESIRE PATHS

III EDITION | 2020



Axis Syllabus workshops



Cross-pollination event



Lecture and Talk



Performance/event

27 OCTOBER

10.00 - 17.00

@DAMSLab- Aula Seminari

DESIRE PATHS/Lab.

aRtipoda

17.00 - 17.30

@Piazzetta Pasolini

UNCERTAINTY FACTOR

F. Faust & F. Pedullà

18.30

@DAS

WELCOME DRINK

all'interno della Rassegna

COLLAGENE di DAS

29 OCTOBER

09.00 - 10.30

@Urban Space

MY WALKABLE CITY

F. Pedullà & E. Acakpo

11.30 - 12.30

@Online event

IN MEMORIA DI UNO SPAZIO PUBBLICO

G. Scandurra

12.30 - 13.30

@Online event

IL VISIBILE L'INVISIBILE OLTRE

LA CITTA: IL PROGETTO E LA PERCEZIONE

A. Rosellini

14.30 - 15.30

@Online event

EM TOOLS - Lecture

A. Carboni

17.00 - 19.00

@DAS

CRISS CROSS PATHS AND..

F. Faust

30 OCTOBER

09.00 - 11.00

@DAS

CRISS CROSS PATHS AND..

F. Faust

11.30 - 13.30

@DAS

RIDE THE LIGHTNING...

J. d'Orso

14.30 - 16.00

@DAMSLab - Teatro

DESIRE PATHS / Lecture

aRtipoda

16.30 - 18.00

@Urban Space

MY WALKABLE CITY

F. Pedullà & E. Acakpo

18.00 - 18.30

@Via del Porto

NEVER MORE HUMAN

J.D'Orso

31 OCTOBER

09.00 - 10.30

@Urban Space

MY WALKABLE CITY

F. Pedullà & E. Acakpo

11.00 - 13.00

@PraT

RIDE THE LIGHTNING...

J. d'Orso

14.30 - 19.30

@PraT

MAPS MAKERS

F. Faust & F. Pedullà

1 NOVEMBER

10.00 - 12.00

@PraT

RIDE THE LIGHTNING...

J. d'Orso

13.00 - 16.00

@PraT

MAPS MAKERS

F. Faust & F. Pedullà

17.00 - 19.00

@Teatro del Baraccano

LIBRETES DE PEPE SALE

voice and piano concert

Neus Borrell & Bru Ferri

&

LITOST

Marianna Miozzo

INDIRIZZI

Auditorium Enzo Biagi - Sala Borsa:

Piazza del Nettuno,3

DAMSLab: Piazzetta Pasolini

Teatro del Baraccano: Via del baraccano,2

PraT: Via del Pratello,53

DAS: Via del Porto, 11

INFO E PRENOTAZIONI

Seguendo le vigenti normative anti Covid-19, I posti sono limitati.

E' dunque necessario PRENOTARSI attraverso i form disponibili sul sito:

www.sciefestival.com

Potete contattarci anche a:

info@sciefestival.com | 333.2021229



DESIRE PATHS

III EDITION | 2020

INCONTRI DI PAROLA

Scie Festival & DAMSLab-Dipartimento delle Arti dell' Università di Bologna, curano un ciclo di incontri di parola, attorno al tema dei Desire Paths, lo spazio pubblico, l'architettura e i corpi che lo attraversano e lo costruiscono,

GLI INCONTRI SI SVOLGONO IN MODALITA' ONLINE, E GRATUITA. REGISTRANDOTI, RICEVERAI IL LINK DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ---> [FORM DI REGISTRAZIONE](#)

28 OTTOBRE 2020 | H. 11.00 - 13.00 a.m

"LA COSTRUZIONE DEL MOVIMENTO"

RICCARDO BLUMER

Architetto - Designer - Professore universitario

È stato docente presso numerose scuole universitarie tra cui IUAV di Venezia, Università della Repubblica di San Marino, ISAI di Vicenza, Politecnico, NABA, IED e Scuola Politecnica di Design di Milano, Madworkshop di Santa Monica (California) per poi diventare, nel 2013, professore titolare presso USI - Accademia di architettura di Mendrisio, di cui dal 2017 è direttore.
Website: <http://www.riccardoblumer.com/>

La costruzione del Movimento:

esercizi di estensione meccanica del corpo umano, con gli studenti di primo anno presso l'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana. L'oggetto come 'macchina estensiva' azionata da un semplice gesto del corpo, come un passo o un cambio di posizione per amplificare e sviluppare i principi meccanici e dinamici già presenti nella nostra struttura scheletrica e articolare, così come un grande sistema cinetico attivato dal gesto preciso e sincronizzato di ogni singolo artefice del grande movimento di un organismo complesso; L'oggetto e il movimento come architetture del rito, condizione genetica della comunità.

29 OTTOBRE 2020 | H. 12.30 - 13.30 a.m

"IL VISIBILE E L'INVISIBILE OLTRE LA CITTA':IL PROGETTO E LA PERCEZIONE"

ANNA ROSELLINI

Dipartimento delle Arti - Università di Bologna

Professoressa associata presso l'Università di Bologna dal 2018, svolge le sue ricerche nell'ambito della storia dell'architettura contemporanea. I suoi interessi di ricerca sono rivolti in particolare all'architettura dal secondo dopoguerra ad oggi, ai rapporti tra architettura e arte, alle relazioni tra forma e materia. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali e collabora con l'Ecole d'Architecture de la Ville & des Territoires di Paris-Est. Autrice di pubblicazioni dedicate all'architettura e all'arte del secondo Novecento, ha ricevuto premi e riconoscimenti dal Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche francese e dalla Fondation Le Corbusier di Parigi
Website: <https://www.unibo.it/sitoweb/anna.rosellini>

Alcuni artisti, architetti, intellettuali sono riusciti a scoprire e a inventare modi di vita alternativi a partire da uno studio della città. In alcuni casi hanno ricostruito una geografia fantastica dentro la forma della città, in altri hanno invece inventato un'altra città. Parigi è la città che Le Corbusier prende di mira per distruggere interi quartieri e impiantarvi un paesaggio di natura e cristalli lucenti dove immaginare un nuovo modo di camminare e percepire la metropoli. Un forte realismo caratterizza invece l'atteggiamento, verso la stessa Parigi, dei surrealisti prima e di Guy Debord dopo, i quali sperimentano vari modi di appropriarsi della città. L'insieme di queste ricerche ha poi generato altri sistemi visionari di città, come la New Babylon di Constant, dove il criterio della "deriva" avviene al di sopra della città esistente, su piattaforme sospese

29 OTTOBRE 2020 | H. 11.30 - 12.30 a.m

"IN MEMORIA DI UNO SPAZIO PUBBLICO"

GIUSEPPE SCANDURRA

Dipartimento di studi umanistici dell'università di Ferrara.

Insegna antropologia culturale e della comunicazione presso il dipartimento di studi umanistici dell'università di Ferrara. È il direttore del Laboratorio di studi urbani dell'università di Ferrara e fa parte del gruppo di studio transdisciplinare Tracce urbane. L'antropologia urbana è uno dei focus principali della sua ricerca (studio di comunità urbane, comunità di quartiere, comitati ed associazioni territoriali, nascita di sobborghi e di enclaves, trasformazioni delle periferie, processi di gentrificazione, suburbanizzazione, zonizzazione, processi di progettazione partecipata, processi di produzione di località; nozione di "spazio pubblico").

Che cosa è l'antropologia urbana? Che rapporto c'è tra lo spazio fisico e quello sociale, quello abitato dai tanti attori che lo attraversano? Prenderemo ad esempio il caso di uno spazio pubblico molto noto ai cittadini e alle cittadine di Bologna, ovvero Piazza Verdi. A chi appartiene questa piazza, in pieno centro storico e da tanti decenni teatro della vita universitaria? Perché spazi pubblici come Piazza Verdi ci fanno (anche) paura? Perché associamo a determinati spazi pubblici parole come "degrado" e "insicurezza"? Proviamo a girare queste domande agli attori sociali che vivono i nostri spazi pubblici. Che cosa emerge dai loro sguardi (e dalle loro pratiche "spaziali")?



DESIRE PATHS

III EDITION | 2020

INCONTRI DI PAROLA

29 OTTOBRE 2020 | H. 14.00 - 15.30 a.m

"EM TOOL"

Embodied Map Tools

ALESSANDRO CARBONI

Artista e ricercatore.

Alessandro Carboni (1976) è un artista la cui pratica si colloca nel campo delle arti performative come coreografo e performer. Dopo diversi anni di formazione nel campo delle arti visive, creative media e performance art practice, ha sviluppato una pratica interdisciplinare incentrata sulla produzione di progetti performativi e di installazione coinvolgendo e collaborando con professionisti di diverse discipline. I suoi progetti sono supportati da Formati Sensibili, una società di produzione indipendente che dà forma a progetti che coinvolgono arte, scienza, architettura e istruzione. Website: <https://www.alessandro-carboni.com/>

Embodied Map Tools (EMT), è un metodo di mappatura urbana e composizione coreografica ideato dall'artista visivo e ricercatore Alessandro Carboni. EMT utilizza il corpo come strumento cartografico per mappare ciò che accade in uno spazio urbano nelle sue estensioni geometriche e temporali.

Utilizzando diversi linguaggi quali arte visiva, cartografia, performance art, il metodo permette di trasformare le esperienze di osservazione e incorporazione vissute nello spazio urbano, in uno score coreografico. La cartografia è intesa una pratica artistica che ci aiuta a pensare alla mappa non come una riproduzione bidimensionale e oggettiva, ma come qualcosa di creativo in cui il corpo diventa lo strumento con cui sperimentare nuove forme di rappresentazione dello spazio.

30 OTTOBRE | 14.30 - 16.00 p.m

@DAMSLab - Dipartimento delle Arti Università di Bologna - Teatro

"DESIRE PATHS"

COLLETTIVO aRtipoda

aRtipoda è un gruppo di ricerca nato nel 2018 che percorre un ponte tra le scienze sociali e le arti visive e performative, in un percorso non lineare che tocca l'America Latina, l'Europa Mediterranea fino al Medio Oriente. Ponendo l'atto del camminare al centro della nostra attenzione nelle sue accezioni sociologiche e geopolitiche urbane, cerchiamo di sviluppare una consapevolezza auto-etnografica e condivisa della performance di atti quotidiani nello spazio familiare delle nostre città. La parola, l'esperienza corporea e media audio-visivi sono i nostri strumenti di ricerca principali in una complementarietà che rispecchia i nostri background diversi in antropologia, studi culturali, geografia, e scienze politiche, e simultaneamente traduce un impegno poetico politico.

A partire da un progetto sviluppato nella città di Lisbona e riflettendo sull'esperienza di Laboratorio svolta a Bologna, viene messo in discussione l'atto del camminare come strategia funzionale allo spostamento da un punto A ad un punto B. Camminare è piuttosto compreso come tattica di navigazione del tessuto urbano – costruito, umano, e più-che-umano - che attinge a principi di praticità ed efficienza, ma anche creatività, ribellione, ed esplorazione. Contestualmente emerge l'idea di desire path, che restituisce a noi utenti pedonali il potere di solcare sentieri visibili ed invisibili attraverso la città e valorizza la visibilità del corpo nel tracciare percorsi che possono essere ricalcati da altri. Il concetto di desire paths – che muta nome in diverse culture, ma descrive le stesse pratiche con sfumature uniche in ciascun contesto - mobilita un rizoma umano che si inserisce nella geometria dello spazio e della città ridisegnandoli a partire da micro-spazi dal basso piuttosto che dall'alto di una visione cartografica. La lettura dei desire paths quindi offre un prisma di possibilità per discutere come lo spazio viene materialmente plasmato, chi ne decide il significato e le regole, e quale ventaglio di possibilità esiste al suo interno.





DESIRE PATHS

III EDITION | 2020

PERFORMANCES

27 OTTOBRE | 17.00 p.m - 17.30 p.m | @Piazzetta Pasolini

"Uncertainty Factor"

FREY FAUST & FRANCESCA PEDULLA'

Performers: Francesca Pedullà & Frey Faust

Il fattore di incertezza è un riferimento al processo formale in qualsiasi test clinico, ovvero l'esclusione degli effetti correlati attraverso test ripetuti in varie condizioni. Esitazioni, errori, ambiguità, supposizioni, proiezioni, interpretazioni, adattamenti, domande ...

L'incertezza è il contesto di ciò che condivideremo.

"La ricerca della certezza blocca la ricerca del significato. L'incertezza è la condizione stessa per spingere l'uomo a dispiegare i suoi poteri " - Erich Fromm -

"L'unica cosa che rende possibile la vita è l'incertezza permanente e intollerabile; non sapendo cosa verrà dopo. " - Ursula K. LeGuin -



30 OTTOBRE | 18.00 - 18.30 p.m @Via del Porto"

Never more human"

JEROME D'ORSO

Performer: Jerome d' Orso

Ne ho avuto abbastanza della vita di un uomo. Troppa bruttezza, troppa bassezza e infamia. Ora basta. Abdico, mi separo. Ora sto dalla parte delle bestie.

La mia ferocia, bestiale, si sbarazzerà delle tue protesi e sarà la mia nuova normalità.

La mia paura e il mio sequestro, non saranno più acconsentiti "



Azioni performative urbane istantanee, che irrompono nella quotidiana regola del camminare urbano.

1 NOVEMBRE | 18.00 p.m | @Teatro del Baraccano

"Libretes de Pepe Sale"

NEUS BORRELL & BRU FERRI

Due voci e un piano cantano per Pepe Sales, Maria Mercè Marçal, Doroty Armenia e Oriol Sauleda. Neus Borrell e Bru Ferri (Barcellona), hanno pubblicato a settembre 2019 l'EP LLibretes di Pepe Sales (Coopula, 2019) in cui vengono riprodotti sei testi inediti di quaderni scritti a mano dall'artista catalano Pepe Sales. Attualmente continuano a lavorare con testi di quaderni o diari di Maria Mercè Marçal (Barcellona), Doroty Armenia (Sicilia) o Oriol Sauleda (Barcellona). Trovano nei quaderni e nei diari un contenuto di preziosa intimità e, frase per frase, con due voci e un pianoforte, questo sta diventando un' esperienza collettiva

1 NOVEMBRE | 18.00 p.m | @Teatro del Baraccano

LITOST The otherness

MARIANNA MIOZZO

di e con: Marianna Miozzo
testo di: Gabriele Dalla Barba
produzione e distribuzione: Artisti Drama

Litost-The Otherness è un progetto artistico nato dall'idea della danzatrice Marianna Miozzo di affrontare attraverso il linguaggio della danza contemporanea e della performance il tema del rapporto con l'altro.

L'attenzione dell'autrice è rivolta al confine sul quale si arrestano le possibilità di una comunicazione trasparente, diretta, e al limite strutturale su cui si apre la scena dell'incomunicabile. Il lavoro su queste tematiche ha inevitabilmente aperto un numero consistente di articolazioni possibili, sia sul piano concettuale che su quello operativo.



SERATA UNICA

1 novembre

ore 18.00

Teatro del Baraccano



My walkable city

FRANCESCA PEDULLA' & NUVOLA VANDINI

28 OTTOBRE | 09.00 - 10.30 | Urban space
 29 OTTOBRE | 09.00 - 10.30 | Urban space
 30 OTTOBRE | 16.30 - 18.00 | Urban space
 31 OTTOBRE | 09.00 - 10.30 | Urban space



Camminare è la pratica condivisa fra tutti gli esseri umani. Camminare ha modellato la nostra specie. In ogni rituale la ripetizione gioca un ruolo fondamentale per generare un'intenzione comune e stimolare la trasformazione. Camminare è ripetizione. -

Criss cross paths and tangential options

FREY FAUST

28 OTTOBRE | 17.30 - 19.30 | DAS
 29 OTTOBRE | 17.00 - 19.00 | DAS
 30 OTTOBRE | 09.00 - 11.00 | DAS



Muoversi è un'intersezione. Senza un'altra cosa su cui o intorno a cui agire - un pavimento, un muro, una sedia o un'altra persona - non avremmo nulla da muovere da cui spostarci, con cui muoverci.....

Map makers

FREY FAUST & FRANCESCA PEDULLA'

31 OTTOBRE | 14.30 - 19.30 | PraT
 1 NOVEMBRE | 13.00 - 16.00 | PraT



Mentre prendiamo decisioni artistiche, assumiamo di essere un "io" e agiamo partendo dal presupposto di un senso unificato del sé per esprimere simpatie e antipatie e valori come giusto, sbagliato, buono e cattivo....

Ride the lightning of energy transmission

JEROME D'ORSO

30 OTTOBRE | 11.30-13.30 | DAS
 31 OTTOBRE | 11.00-13.00 | PraT
 1 NOVEMBRE | 10.00-12.00 | PraT



L'energia è un concetto essenziale per comprendere i fenomeni di causa ed effetto. Il Movimento guida il movimento. Divisa tra energia potenziale, correlata all'altezza o all'elasticità della materia, ed energia cinetica, correlata alla velocità, in fisica l'energia si conserva durante le sue trasformazioni.

Maggiori dettagli sui laboratori e gli insegnanti sono disponibili sul sito del Festival.

Per partecipare è necessario prenotare attraverso il sito: www.sciefestival.com

Raccomandiamo di arrivare con anticipo ad ogni evento.

<http://www.axisyllabus.org/>
<https://www.sciefestival.com/program2020>



DESIRE PATHS

III EDITION | 2020

CROSS-POLLINATION

Desire paths | Laboratorio

COLLETTIVO ARTIPODA

27 OTTOBRE | 10.00-17.00 | DAMSLab & Spazio Urbano

Coniugando l'osservazione di pratiche pedestre in alcuni luoghi della città con la riflessione sul significato sia personale che sociale del camminare nello spazio pubblico, il laboratorio propone di esplorare la multisensorialità del produrre desire paths con i nostri piedi - lasciando tracce visibili ed invisibili, ma anche con il corpo, con la sua presenza fisica e biopolitica. Il laboratorio prenderà forma nello spazio pubblico dove verrà elaborata dal gruppo di partecipanti una intervention che infranga i ritmi esistenti degli attori urbani e crei momenti di spaesamento e spazio per possibilità.

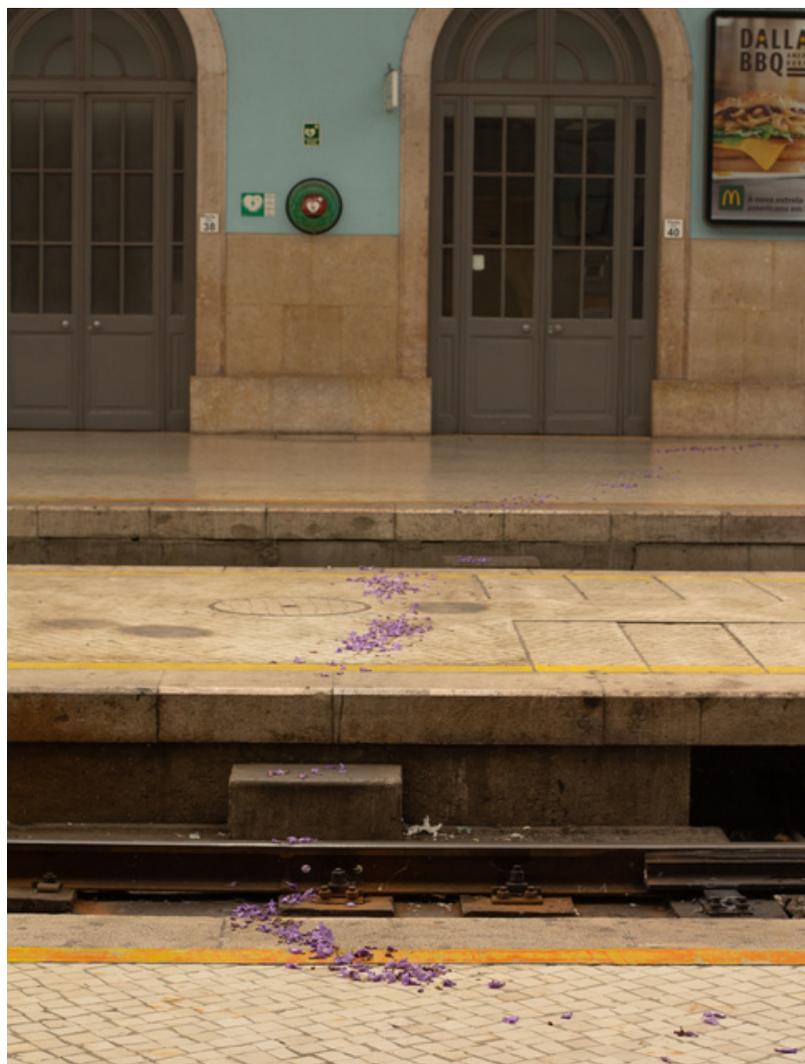


Desire paths | Lecture Conclusiva

COLLETTIVO ARTIPODA

30 OTTOBRE | 14.00-16.00 | DAMSLab teatro

A partire da un progetto sviluppato nella città di Lisbona e riflettendo sull'esperienza di Laboratorio svolta a Bologna, viene messo in discussione l'atto del camminare come strategia funzionale allo spostamento da un punto A ad un punto B. Camminare è piuttosto compreso come tattica di navigazione del tessuto urbano - costruito, umano, e più-che-umano - che attinge a principi di praticità ed efficienza, ma anche creatività, ribellione, ed esplorazione. Contestualmente emerge l'idea di desire path, che restituisce a noi utenti pedonali il potere di solcare sentieri visibili ed invisibili attraverso la città e valorizza la visibilità del corpo nel tracciare percorsi che possono essere ricalcati da altri. Il concetto di desire paths - che muta nome in diverse culture, ma descrive le stesse pratiche con sfumature uniche in ciascun contesto - mobilita un rizoma umano che si inserisce nella geometria dello spazio e della città ridisegnanoli a partire da micro-spazi dal basso piuttosto che dall'alto di una visione cartografica. La lettura dei desire paths quindi offre un prisma di possibilità per discutere come lo spazio viene materialmente plasmato, chi ne decide il significato e le regole, e quale ventaglio di possibilità esiste al suo interno.





DESIRE PATHS

III EDITION | 2020

QUADERNO

QUADERNO DI SCIE

Da quest'anno sarà possibile acquistare i Quaderni di Scie Festival 1.0 e 2.0. Contengono gli interventi di parola ascoltati durante le precedenti edizioni. Li troverete:

Martedì **27 Ottobre** presso il DAMSLab, durante lo svolgimento del laboratorio Desire Paths, e l'**1 Novembre** al Teatro del Baraccano, contestualmente alla serata di spettacoli.



APERITIVO INAUGURALE

MARTEDI 27 OTTOBRE DALLE 18.30 AL DAS

Nell'ambito della *Rassegna Collagene di DAS*